

Filippo Maria Battaglia
Lei non sa chi ero io!
Bollati Boringhieri 2014

Un libro di appena 70 pagine, ma veramente utile e significativo anche per capire l'oggi.

Si ride a denti stretti perché scandali e malcostume purtroppo sono tutti veri : il libro è molto documentato.

Siamo a Roma, nel 1946. Dopo le prime elezioni a suffragio universale, i deputati arrivano a Montecitorio. La maggior parte di loro stenta a trovare un alloggio e qualcuno è persino costretto a sedersi alle mense pubbliche. L'austerità dell'onorevole, però, dura un battito di ciglia. Tra consulenze fittizie, appalti truccati, scandali sessuali e finanziamenti statali, i tic e i vizi dei primi parlamentari italiani si rivelano molto presto simili, se non identici, a quelli di oggi. Persino le giustificazioni suonano incredibilmente familiari: "È accaduto a mia insaputa", "ho peccato di buona fede", "non ho visto una lira, ho girato tutti i soldi al partito".

Lei non sa chi ero io! è l'implacabile resoconto degli sprechi dei primi vent'anni della Repubblica: una ricostruzione dettagliata della nascita della Casta, corredata da dati in parte inediti, che si concentra sui privilegi del sottobosco governativo, tra aiuti a industrie vicine alla politica(in primis la Fiat degli Agnelli), scandali finanziari tollerati dall'esecutivo, tangenti, finti monopoli, enti inutili e fondi neri. E poi ricatti incrociati, dossier segreti e tentativi di revisione della Costituzione a colpi di maggioranza. Un racconto ormai "storico", ma ancora così attuale da sembrare cronaca di questi giorni.

Dal caso Montesi al potere spesso incontrollato della burocrazia, dall'"Anonima banchieri" di Giambattista Giuffré, allo scandalo dei terreni(acquitrinosi) per l'aeroporto di Fiumicino, dalla "corruzione metodica" del "sistema Mattei" agli sprechi della Cassa del Mezzogiorno, tra i carrozzoni statali peggio gestiti, dai rubli che il PCI riceve da Mosca ogni anno e rubati da Giulio Senigaglia di cui per altro il PCI non fece mai denuncia perché avrebbe imbarazzato troppo il partito- agli stipendi d'oro con rimborso spese e agevolazioni a tutto spiano (treni, aerei, autostrade, teatri, stadi, cinema, musei....) che fa dire a Montanelli negli anni 60 sul Corriere "Oggi come oggi la metà dei nostri parlamentari non ha altra attività che quella politica che rappresenta per essi oltre che una vocazione, una sistemazione".

E oggi è forse diverso? Qual è il mestiere di Renzi, Casini, D'Alema, Capezzone, Bindi, Veltroni, Lupi ecc.ecc. (sono i primi che mi vengono in mente!) e di tanti altri parlamentari?

No solo, ma arriva anche la pensione che don Sturzo definisce "una scelta aberrante".

Inoltre si fa incetta di esenzioni fiscali, di prestiti a tassi agevolati, di mutui i cui interessi sono pagati in buona parte dallo Stato. Ed è proprio don Sturzo che dei parlamentari dice che "non rappresentano più il popolo ma sono impegnati a voler creare o consolidare una casta".

Il libro riporta una serie incredibile di truffe fallimenti usura minacce scandali a luci rossissime(la casa-squillo di Mary Fiore)e tutti sono coinvolti "liberali comunisti preti belle donne e brutte donne".

Ma anche la magistratura non è da meno in quanto a Pubblici Ministeri che si mettono in mostra anticipando per esempio l'invio dei mandati di cattura(caso Montesi).

Gli scandali (dati alla mano)aumentano dopo la caduta di De Gasperi; l'ingresso dei

socialisti (1965) nel governo”più che coincidere con un cambio di rotta finirà col dare stabilità a un sistema ormai già collaudato, perfezionandone i tic, puntellandone i vizi, e ampliandone il senso di privilegio e impunità”.

Un'ultima annotazione:nel marzo del 1953 (discussione legge elettorale)la Camera fu trasformata in ring:grida, impropri, scazzottate , banchi divelti; Andreotti si difende con il cestino della cartaNienet di ccia “trasformato in elemetto protettivo”.Milioni di danni!

Conclusione: niente di nuovo sotto il sole! Comunque, poiché per natura sono ottimista, credo che fra i politici ci siano anche persone oneste!

Filippo Maria Battaglia è un giovane giornalista di Sky che ha collaborato con vari giornali e ha pubblicato diversi saggi.

